

LA DENUNCIA DI SILVIA CLAI

«Senza anagrafe degli eletti si blocca l'operazione trasparenza»

L'anagrafe degli eletti era stata presentata come una sorta di operazione trasparenza. Peccato, però, che a sei mesi di distanza sia ancora in alto mare. A fare il punto sulla situazione è stata ieri Silvia Clai (Idv), assessore all'Urp e alla Rete Civica, coadiuvata da Franco Nibale, consigliere provinciale del medesimo partito, Francesca Saracino dell'Urp e Maria Grazia Lucchiari di Veneto

Radicale.

In questi giorni, infatti, gli esponenti dell'Italia dei Valori hanno presentato un'interrogazione scritta a Barbara Degani, presidente della Provincia, per chiederle come mai a distanza di tanto tempo non si sia ancora data attuazione al progetto. «La propo-

sta - ricostruisce Silvia Clai - era stata votata in consiglio provinciale anche da Udc e An, mentre la Lega si era astenuta. Sono passati 6 mesi e non è successo nulla. Il nostro obiettivo è che i cittadini siano informati, che possano vedere on line i curricula di consiglieri e assessori, qua-

li mozioni hanno presentato e quali sono state approvate. E poi vogliamo che siano consultabili le spese, le consulenze, i costi per telefonini e quant'altro. In Comune stiamo preparando schede e motore di ricerca, mentre in Provincia è tutto fermo».

«Il Palazzo - ha aggiunto Lucchiari - deve essere trasparente, una sorta di casa di vetro, in modo che i cittadini possano guardare all'interno per vederè che cosa succede». «La Degani ci deve rispondere - ha concluso Nibale -. Non dare attuazione all'anagrafe degli eletti, vorrebbe dire svuotare il ruolo del consiglio provinciale».

